



Diffondiamo una nota dei Consiglieri Elettivi redatta in occasione dell'Assemblea per l'approvazione del Bilancio 2015.

Fondo Pensione per il Personale dell'ex Banca di Roma

A tutti i Partecipanti iscritti al Fondo: Attivi in servizio, Esodati e Pensionati.

Il CdA del Fondo ha indetto per il giorno 29 aprile 2016 in prima convocazione e dal 23 al 26 maggio 2016 in seconda convocazione

l'Assemblea dei Partecipanti per l'approvazione del Bilancio 2015.

Per la prima volta, così come previsto dal nuovo Statuto risultante dall'Accordo delle Parti Istitutive del 24 novembre 2014 e approvato dalla COVIP (Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione) il 13 gennaio 2016, la suddetta Assemblea dei Partecipanti non si svolgerà più con una riunione in un determinato luogo ed alla presenza fisica dei Partecipanti.

In analogia con quanto avviene al Fondo di Gruppo Unicredit, la stessa si avvarrà di un Seggio Centrale insediato presso la sede del Fondo Pensione ex BdR che avrà il compito di accentrare e scrutinare i voti espressi per corrispondenza dai Pensionati/Esodati e i voti degli iscritti in servizio che dovranno pervenire per via telematica tramite il sito del Fondo - www.fondopensionebr.it.

Per quanto sopra abbiamo ritenuto doveroso preparare questa nota per informare tutti i partecipanti dell'ottimo operato del CdA e dei Sindaci del Fondo e rimandare i dettagli tecnici al Bilancio 2015 che è visibile sul sito del Fondo stesso già dal 14 aprile.

Come illustrato nella relazione al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2014, in data 1° ottobre 2014 è stato approvato dal CdA il Piano di Riequilibrio predisposto ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze del 7 dicembre 2012, n.259, successivamente approvato dalla COVIP con delibera n. 1761 del 20 marzo 2015.

Detto Piano, originariamente basato sulle risultanze del 2013, prevede il raggiungimento dell'equilibrio nell'arco del decennio 2014-2023 ipotizzando un abbattimento delle pensioni dello 0,7% per la durata del Piano; **di detta percentuale lo 0,47% (praticamente i 2/3 dell'abbattimento) è relativo all'onere connesso alla costituzione delle attività supplementari previste nella misura del 4% delle riserve tecniche risultanti dalla relazione attuariale, così come previsto dal Decreto 7 dic. 2012 n. 259.**

Si sottolinea che, a seguito dei risultati positivi ottenuti anche nel corrente anno, il CdA avvierà nuovamente la richiesta alla COVIP per non accantonare più detta riserva matematica del 4%.

Si precisa inoltre che in sede di rideterminazione delle riserve operata dall'attuario incaricato con riferimento al 2014 è stato osservato che il tasso realizzato dal Fondo nel 2014, pari al 3,2%, è risultato comunque superiore a quello previsto per il 2014 nel **Piano di Riequilibrio** finanziario elaborato dall'Advisor del Fondo Prometeia.

In tal senso si osserva che il rendimento della sezione "**Gestione Separata a Prestazione Definita**" del Fondo riscontrato al 31 dicembre 2015, è pari al 3,52%, in linea con il suddetto Piano di Riequilibrio (il CdA del Fondo, ha conferito mandato per la redazione del Bilancio tecnico dell'esercizio 2015 allo Studio Orrù e Associati).

Le valutazioni attuariali verranno illustrate in apposito documento attualmente in corso di redazione, che terrà conto anche degli effetti del Piano di incentivazione all'esodo che interessa i dipendenti iscritti al Fondo e per il quale è in corso la fase di formalizzazione delle adesioni.

Riteniamo importante sottolineare che in merito alla "**Gestione Separata a Prestazione Definita**" il CdA ha operato, come disposto dalle Parti Istitutive, per il riequilibrio economico del Fondo, le cui prestazioni vengono erogate secondo l'effettivo rendimento risultante dalla differenza tra il tasso di rendimento effettivo rilevato annualmente dal CdA in sede di compilazione del bilancio di esercizio ed il tasso necessario per il mantenimento dell'equilibrio utile per finanziare le prestazioni a carico del Fondo stesso, sulla base di apposite valutazioni attuariali (Art.10, 2° comma, del DL 76/2013).

Per quanto attiene invece alla "**Gestione a Contribuzione Definita**", sia il comparto Moderato (performance netta del 2,67%), che il comparto Garantito (performance netta del 1,66%) sono risultati superiori al rendimento netto del Tfr pari a 1,25%.

Il CdA del Fondo, anche alla luce della forte instabilità e volatilità dei mercati finanziari, ha operato e continuerà a fare un monitoraggio costante degli investimenti mobiliari, ricercando il giusto equilibrio rischio/rendimento con particolare attenzione al livello di controllo dei rischi.

La stessa attenzione sarà riservata agli investimenti immobiliari, attraverso un controllo attivo sulla gestione degli immobili stessi, con particolare riguardo allo stabile di viale Tupini a Roma del quale, com'è noto, è pervenuta al Fondo la disdetta di locazione a far data dal giugno 2019 da parte del Gruppo UniCredit.

Pertanto, alla luce dei positivi risultati ottenuti nonostante la congiuntura economica, nel ringraziare il fattivo contributo dei Sindaci e di tutta la Struttura del Fondo, i Consiglieri Elettivi invitano i Partecipanti tutti ad esprimere voto favorevole all'approvazione del Bilancio 2015.

I Consiglieri Elettivi del Fondo Pensione per il Personale dell'ex Banca di Roma

Enrico Marongiu (V. Presidente del Fondo BdR)

Fulvio Matera (Presidente Associazione Nazionale Pensionati Banca di Roma)

Franco Ottobre

Massimo Pagliarani

Angelo Pangallo

Marco Pierri

Costantino W. Scifoni

Roberto Vitantonio

Roma, 18/04/2016